



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 3 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E  
SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ- SPORTELLO VV KR)**

---

*Assunto il 20/10/2021*

*Numero Registro Dipartimento: 1418*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10992 del 28/10/2021**

**OGGETTO: ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 6.7.2012, N. 95 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL D.L. 24-6-2014 N. 90, CONV. LEGGE N. 114/2014 E S.M.I.) GEOM. FRANCESCO PEZZO CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO \_ LIQUIDAZIONE RIMBORSO SPESE EURO 860,00..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTA** la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- I. l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- II. l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- III. l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

**VISTA** la D.G.R. 21.06.1999 n.2661 recante “*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

**VISTO** il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante “*separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

**VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 258 del 14 maggio 2007 con la quale sono state approvate le "Modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di Responsabile dell’APQ "Sistema delle Infrastrutture di Trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 271 del 12/07/2016 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015e s.m.i.- Determinazione della entrata in vigore".

**VISTO** il Decreto 7725 del 01/07/2016 "Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della Nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale". Integrazione DDG n.4857 del 2 maggio 2016";

**VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";**

**VISTA la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019;**

**VISTO il R.R. n. 3/2019;**

**VISTE** le Delibere di G.R. n. 512 e 513 del 31.10.2019 recanti “Nuova struttura organizzativa delle Giunta Regionale”;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. , Mobilità n. 13856 del 11.11.2019 recante incarichi Dirigenziali non apicali”;

**VISTO** il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto " struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;

**VISTA la DGR. n.89 del 15.05.2020 con la quale l’ ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ;**

**VISTO il DPGR n.57 del 18.05.2020 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all’ Ing. Domenico Pallaria;**

**VISTO il il Decreto n. 14168 del 15.11.2019 del Dirigente Generale recante “conferimento incarico di funzione dirigenziale del Settore Vigilanza Normativa Tecnica sulle Costruzioni Area Centrale (sede di CZ – Sportello VV e KR)”;**

**VISTO** il decreto n. 12602 del 01.12.2020 del Dirigente Generale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità di assegnazione, dell'interim della dirigenza del Settore 3 all'Ing. Bruno Cundari Dirigente del Settore 2 (area Settentrionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 206 del 24.05.2021 e il DPGR n. 39 del 27/05/2021 circa l'affidamento della reggenza del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. E Mobilità all'Ing. Domenico Pallaria;

**VISTA** la l.r. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTA la l.r. n.8 del 04.02.2002, “ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;**

**VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

**VISTA** Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;

**VISTA** la DGR n. 512 del 30/12/2020 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

#### **PREMESSO**

**che** l'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n.135, così come modificato dall'articolo 6 dal decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'art. 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015 n.124, tra l'altro, prevede “ *è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi ferma restando la gratuità, la durata non potrà essere superiore ad un anno non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere riconosciuti eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti e con le modalità fissati dall'amministrazione interessata* ”;

**che** il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con circolare n. 6/2014 recante ad oggetto “interpretazione e applicazione dell'art. 5 comma 9 del decreto legge n. 95/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014” ha, tra l'altro, specificato che “.....è consentito alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio generazionale, di personale in quiescenza e, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione degli Uffici”;

**che**, continua la medesima circolare, “.....in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.....”;

**che** con Legge n. 124 del 07.08.2015 le disposizioni di cui al citato articolo 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 sono state modificate per come dettagliatamente indicato con Circolare del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 4 del 10.11.2015 avente per oggetto” interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto legge n. 95 del 2012 come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015 n. 124 ad integrazione della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014” (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne- prev.n.3017);

**che** le modifiche indicate chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza ampliando, sempre nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi

precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o Direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di Collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 che espressamente recita: “ gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale solo per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza.....”

**PRESO ATTO** che, giusta nota prot. 299111 del 26 settembre 2017 del Dipartimento Organizzazione e Personale, il Geom. Francesco Pezzo Categoria D con posizione Organizzativa in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, a decorrere dal 01 aprile 2018 è collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 e dall'art.2 comma 5 del D.Lgs. n.31 agosto 2013, n.125, il massimo dell'anzianità contributiva;

**ATTESO** che si è ritenuto utile per l'Amministrazione continuare ad avvalersi della professionalità del Geo. Francesco Pezzo, che ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita del Dipartimento il tutto ai sensi della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

**che** tale decisione è scaturita, per come rappresentato dal dirigente preposto, anche dalla circostanza che l'organico in dotazione al settore 3 è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, soprattutto per numero di funzionari, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al settore comportano;

**che**, inoltre, la figura di che trattasi è stata investita, dalla direzione generale dell'attività di revisione normativa della Legge Regionale, del relativo Regolamento Regionale sulla base anche della modifica degli articoli 65, 67, 94 e 94-bis del D.P.R. 380/2001 e delle linee guida approvate dal MIT in data 30 aprile 2020. Revisione della normativa che comporta anche quella relativa alla Piattaforma informatica a supporto dell'applicazione e istruttoria dei procedimenti di cui alla legge sismica. Tutte attività che, tra l'altro, dovranno necessariamente essere concluse entro breve tempo, compresa l'attività di connessione, oltre che normativa, anche tra la costituente piattaforma regionale definita "SUE" e la piattaforma SISMI.CA;

**VALUTATO**, quindi, che per le motivazioni sopra esposte la professionalità acquisita dal Geom. Francesco Pezzo è stata ritenuta in questo particolare momento indispensabile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati nel corso di anni di servizio interamente svolti nell'ambito della applicazione della normativa sismica nonché, in generale, nello svolgimento di attività inerente i lavori pubblici;

**che**, pertanto, si è ritenuto opportuno che il Geom. Francesco Pezzo, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, collabori con la Direzione Generale, nonché con il Dirigente del Settore 3 per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto;

**RILEVATO** che il predetto Dipendente ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per il periodo fino al 31 maggio 2021, eventualmente prorogabile, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico/amministrativo alle strutture sopra evidenziate, dichiarando altresì l'insussistenza di conflitti di interesse allo svolgimento delle stesse;

**che** con decreto D.D.S. n. 1950 del 01.03.2021 giusto contratto Rep. n. 8842 del 11.03.2021, è stato conferito al Geom. Francesco Pezzo fino alla data del 31.05.2021, l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'articolo 5 comma 9 del citato D.L. n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 D.L. n. 90/2014;

**PRECISATO** che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9 del decreto legge n.95/2012 l'incarico di affiancamento conferito al Geom. Francesco Pezzo, è gratuito ed è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute certificate a cura del Dirigente di Settore e, comunque, nell'importo complessivo massimo di euro 1.500,00, per come stabilito dal decreto D.D.S. n. 1950 del 01.03.2021;

**ATTESO** che il predetto collaboratore ha svolto l'attività a lui conferita, ha assicurato una assidua presenza in ufficio sia in termine di giornate sia in termine di orario prestato anche fuori da quello istituzionale, per come rilevabili dalla relativa scheda sottoscritta dal dipendente e dal Dirigente di Settore e, quindi, sostenendo spese vive riconducibili a quelle di viaggio e vitto presso la mensa ufficiale dell'amministrazione;

**che** tali spese vive, di cui si riconosce il rimborso ai sensi di quanto stabilito nel decreto D.D.S. n. 1950 del 01.03.2021 e dell'art. 6 del sottoscritto contratto, sono quantificabili e certificati dal Dirigente di settore, in euro 860,00;

**che** non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente;

#### **ATTESTATO**

**che** l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

**che**, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 4, si attesta l'esistenza della copertura finanziaria, per quanto riguarda le spese vive oggetto di riconoscimento per euro 860,00 sul capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 6525/2020;

**che** è stata ottemperata alla disposizione in tema di pubblicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza;

**VISTA** la scheda di liquidazione n. 10488 del 11.10.2021;

su proposta del RUP

#### **DECRETA**

1. per le motivazioni di cui in premessa, di liquidare al Geom. Francesco Pezzo, titolare di un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, per il periodo a decorrere dal 01 gennaio 2021 fino alla data del 31.05.2021, la somma di euro 860,00 quale rimborso per le spese vive per come previsto nel decreto D.D.S. n. 1950 del 01.03.2021 giusto contratto Rep. n. 8842 del 11.03.2021.

2. di attestare la copertura finanziaria di euro 860,00 sul Capitolo U3202031801 parte dell'impegno n. 6525/2020.

3. di liquidare la somma pari ad euro 860,00 con bonifico presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata Filiale di Vibo Valentia codice IBAN riportato nello "Allegato 1".

4. che non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale o fiscale trattandosi di rimborso spese e in quanto il Collaboratore è già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.

5. di notificare lo stesso provvedimento al dipendente interessato.

6. di attestare l'avvenuto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del D.lgs n. 33/2013.

7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché ai sensi del Dlgs 33/2013 "Adempimenti sulla Trasparenza" e della circolare 397568/2019.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**PIRRO' VINCENZO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CUNDARI BRUNO**  
(con firma digitale)